



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. 161 C del 27/12/2019

OGGETTO: RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN ADEMPIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 06/08/2008 N. 133 - ANNUALITA' 2020-2022

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale;

Visto il D.P.R. in data 8 luglio 2019, pubblicato in data 25/07/2019, con il quale il Consiglio Comunale di Avezzano è stato sciolto, ed il **Dott. Mauro Passerotti** è stato nominato Commissario Straordinario del Comune di Avezzano, per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge e sono stati conferiti allo stesso i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

Presiede il **Commissario Straordinario Dott. Mauro Passerotti**,

Assiste il **Segretario Generale Dott.ssa De Alfieri Manuela**, ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.L.gvo n. 267/2000, con i poteri della Giunta Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta;

Atteso che è stato svolto dal Segretario Generale sulla proposta riportata nell'allegato "A", il controllo di regolarità amministrativa, ex art. 147 bis del D.L.gvo n. 267/2000;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa dell'allegato "A" e che si intendono qui integralmente riportate:

1) Di approvare, ai sensi dell'art 58 del D.L. 112 del 25/06/2008 (convertito con Legge n. 133 del 06 Agosto 2008, successivamente integrato dall'art. 33, comma 6, D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011), e tenuto conto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16 dicembre 2009, il "**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI AVEZZANO – ANNUALITA' 2020 - 2022**" allegato al presente atto e denominato "**ALLEGATO A1**" **composto dall'ELENCO n. 1** (ELENCO DEGLI IMMOBILI PER I QUALI E' POSSIBILE PROCEDERE ALLA LORO ALIENAZIONE DIRETTA SECONDO LE INDICAZIONI E PROCEDURE CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DELLA TOSAP (APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 74/2006, N. 40/2008 E N. 86/2010). Detto Allegato A1 andrà a costituire parte integrante e sostanziale del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022;

2) Di demandare al responsabile del Settore VIII, ad approvazione avvenuta da parte del Consiglio Comunale del presente Piano nell'ambito dell'approvazione del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022, la predisposizione di ogni atto necessario e consequenziale per la valorizzazione degli immobili contenuti nell'ALLEGATO A1- Elenco n. 1 -



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

secondo le specifiche indicazioni fornite, anche tenendo conto della programmazione triennale delle opere pubbliche;

3) Di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al presente atto (Allegato A1 formato dall'Elenco n. 1) non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

4) Di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla determinazione del prezzo di vendita di ogni immobile inserito nell'elenco di cui al punto 1) ed alla loro alienazione ai sensi del Regolamento sul Patrimonio Immobiliare e della Tosap - approvato con delibera di C.C. n. 74/2006, n. 40/2008 e n. 86/2010;

5) Di stabilire che la Giunta Comunale provvederà a valutare i singoli provvedimenti di determinazione del prezzo di vendita dei beni di cui al punto 1) (effettuati ai sensi del Regolamento sul Patrimonio Immobiliare e della Tosap) e ad approvare i provvedimenti di alienazione;

6) Di dare atto che l'inserimento degli ulteriori immobili (rispetto alle precedenti annualità) nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (Allegato A1 formato dall'Elenco n. 1) costituisce automaticamente la loro classificazione come patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente comunale;

7) Di dare atto che l'elenco degli immobili, di cui al citato Piano delle Alienazioni (Allegato A1 formato dall'Elenco n. 1), ovvero degli ulteriori immobili rispetto alle precedenti annualità, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;

8) Fatte salve ogni diversa valutazione conseguente agli esiti derivanti da eventuali iniziative giudiziarie che saranno ritenute necessarie in relazione alle particelle oggetto del Lodo Arbitrale esecutivo reso in data 29/11/2019;

9) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione presso l'Albo Pretorio del Comune, e sul sito internet del Comune, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 828 e 829 del Codice Civile (declassificazione delle porzioni di demanio stradale);

10) Di dare atto che ai sensi del predetto art.58, comma 5, del D. L. 112/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al punto 1), ovvero degli ulteriori immobili rispetto alle precedenti annualità, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

11) Di dare atto che il Piano delle Alienazioni dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2020;

12) Di confermare, per quanto non in contrasto con il presente atto, le previsioni di alienazione degli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2016 e 2017 di cui alle deliberazioni del C.C. n. 106 del 16/07/2009, n. 34 del 21/05/2010, n. 50 del 15/04/2011, n. 124 del 30/11/2011, n. 82 del 28/12/2012, n. 16 del 28/03/2013, n. 16 del 25/06/2014, n. 11 del 01/04/2016 (rif. delibera G.C. n. 75/2016), n. 14 del 31/03/2017 (rif. delibera G.C. n. n. 72 del 17/03/2017), n. 90 del 22/12/2017 (rif. delibera di G.C. n. 379 del 07/12/2017), n. 73 del 22/12/2018 (rif. delibera di G.C. n. 265 del 30/11/2018), n. 48 del 08/10/2019 (Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C.). non ancora effettuate e che non risultano in contrasto con il presente provvedimento;

13) Di destinare il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente di cui al punto 1) all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

14) Di autorizzare il Dirigente del Settore Patrimonio ad apportare, con apposito atto, tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni non sostanziali, che si rendessero necessarie od utili a meglio definire gli immobili e le aree di cui all'Allegato A1 formato dall'Elenco n. 1 ed Allegato A2, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione degli stessi, curando la correzione di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale o volumetrica;

15) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Inoltre, stante l'urgenza, **DELIBERA** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**Allegato “A” Alla delibera
del commissario straordinario
avente numero di proposta
Nr. 290 C del 17/12/2019**

SETTORE	Struttura Strategica Speciale - Piano Regolatore Generale - Piano Antenne - Urbanistica e Patrimonio
SERVIZIO PROPONENTE	Servizio 3 - Patrimonio ed Espropri Mariani Mauro

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Con Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112 convertito in Legge n.133 in data 5 agosto 2008 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria” sono stati introdotti nel nostro ordinamento alcuni adempimenti a carico di regioni, province, comuni ed altri enti locali volti al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

In particolare l’art.58 della L. 133/2008 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali” dispone, al comma 1, la redazione di un apposito “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”, da allegarsi al bilancio di previsione annuale, contenente singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La Corte Costituzionale con la Sentenza n. 340 del 16 dicembre 2009 ha dichiarato la parziale illegittimità costituzionale dell’art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008 n. 133.

Detto articolo 58 è stato successivamente integrato dall’art. 33, comma 6, del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall’art. 27 della L. 214/2011.

Il comma 2 di detto articolo 58 prevede:

“L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale”;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

“La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell’atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d’uso urbanistiche degli immobili” (riformulato dopo la richiamata Sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale);

“Le Regioni entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 214 del 22/Dicembre 2011, disciplinano l’eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale; ai sensi dell’[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell’ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l’eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale.”

“Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il [comma 2 dell’articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#). Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al comma 3 e all’articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del [comma 4 dell’articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica”.

L’elenco degli immobili redatto ai sensi del comma 1 dell’articolo 58, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi comunali e uffici, riveste una notevole importanza in quanto l’inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l’immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell’Ente;
- b) l’inclusione di un bene immobile nell’elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all’art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione in catasto;
- c) l’immobile può essere conferito dall’Ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l’ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

L’Amministrazione Comunale, valutata l’attuale situazione del proprio patrimonio immobiliare, ha individuato alcuni beni non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali per i quali è possibile procedere alla loro diretta alienazione, mediante le forme previste dal vigente regolamento comunale sul patrimonio immobiliare. Inoltre in un contesto macroeconomico negativo si ritiene necessario procedere alla valorizzazione di alcuni cespiti, da attuarsi nelle forme consentite dalle legge, al fine di evitare il depauperamento dello stesso patrimonio. Difatti l’uso efficiente, la valorizzazione e la dismissione del patrimonio pubblico immobiliare deve rappresentare una priorità assoluta per l’amministrazione comunale. L’efficienza e la redditività del patrimonio devono quindi costituire una delle principali fonti di finanziamento delle attività istituzionali / assistenziali devolute alla competenza degli Enti locali.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Tutto ciò premesso ed alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione del “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI AVEZZANO”- **ALLEGATO A1** al presente atto - composto dall’ELENCO n. 1 il quale riporta tutti i beni non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali del Comune o derivanti dalla dismissione di cespiti non più funzionali alla loro originaria destinazione.

Nello specifico l’**ELENCO n. 1** (ELENCO DEGLI IMMOBILI PER I QUALI E’ POSSIBILE PROCEDERE ALLA LORO ALIENAZIONE DIRETTA SECONDO LE INDICAZIONI E PROCEDURE CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DELLA TOSAP (APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 74/2006, N. 40/2008 E N. 86/2010) contiene immobili per i quali è possibile procedere alla loro diretta alienazione, salvo le verifiche di conformità urbanistica per gli eventuali immobili realizzati sulle aree comunali o appartenenti al demanio strade.

Tenuto conto del Lodo Arbitrale Esecutivo reso in data 29/11/2019, in funzione del quale le particelle nn. 936 e 951 del foglio n. 13, rispettivamente di mq 5.536 e 5.532 non saranno più oggetto di cessione alla Società “Imprese Riunite Marsicane I.R.I.M. S.r.l.”, le aree predette sono state anch’esse inserite nel suddetto ELENCO n. 1.

Nel predetto ALLEGATO A1 è contenuta la stima di massima del valore di ciascun bene da alienare; con successivo provvedimento del competente Servizio Patrimonio, si provvederà a determinare il prezzo di vendita degli stessi ed alla conseguente alienazione ai sensi del Regolamento sul Patrimonio Immobiliare e della Tosap - approvato con delibera di C.C. n. 74/2006, n. 40/2008 e n. 86/2010.

VERIFICATO che le previsioni di vendita della presente deliberazione costituiscono parte integrante dell’approvazione del Bilancio di previsione 2020 - 2022 e del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020 - 2022.

CONSIDERATO che al fine di una corretta programmazione di bilancio di previsione, con particolare riferimento al triennio 2020-2022, è stato previsto un apposito elenco - **ALLEGATO A2** - nel quale sono stati inseriti, oltre ai beni patrimoniali di cui all’ALLEGATO A1, anche quelli gravati da uso civico, soggetti alle determinazioni della Regione Abruzzo, per i quali gli occupatori ne hanno richiesto la regolarizzazione del loro utilizzo attraverso l’attivazione delle procedure previste dalla L. n. 1766/27 e della L.R. n. 25/88; nello stesso elenco sono altresì inseriti alcuni beni di modesta entità, sempre gravati da uso civico, per i quali i proprietari confinanti ne hanno richiesto l’acquisto. Per tali ultimi beni, fermo restando l’attivazione delle procedure di legge di cui sopra, ricorrono i presupposti per la trattativa privata prevista dal Regolamento del Patrimonio Immobiliare e della Tosap; le determinazioni finali dovranno comunque tener conto delle eventuali osservazioni di terzi espletate durante la pubblicazione delle istanze di acquisto presso l’albo pretorio on-line dell’Ente comunale, nonché di quelle pervenute durante la pubblicazione del presente atto per sessanta giorni sullo stesso albo. Sono altresì inseriti in tale elenco anche le previsioni di entrate delle AREE PEEP (L. 167/1962) - L. 23 dicembre 1998 n. 448, art. 31,



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

comuni da da 45 a 50 (cessione in diritto di proprietà ed eliminazione vincoli), di cui alle deliberazioni del C.C. nn. 182/2001, 123/2011 e 18/2017 .

PRESO ATTO che sulla scorta della previsione delle annualità passate, detta programmazione, conseguente a richieste già inoltrate all'Ente, può subire considerevoli variazioni non imputabili all'Ufficio Patrimonio, in quanto per alcune istanze di acquisto (sia di beni patrimoniali che di uso civico), l'istruttoria, ed il relativo iter amministrativo, risultano concluse con la deliberazione del Consiglio Comunale o con il provvedimento del competente ufficio regionale, sono in attesa della stipula dell'atto di vendita, nonostante le sollecitazioni dell'Ufficio.

CONSIDERATO inoltre quanto disposto dall'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013 – Suppl. Ordinario n. 63) che ha introdotto procedure semplificate per il trasferimento agli Enti territoriali di immobili, in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (c.d. Federalismo demaniale), ed in particolare quanto disposto dal comma 11 (comma dichiarato costituzionalmente illegittimo dalla Corte costituzionale, con sentenza n. 189 del 2015, poi così modificato dall'art. 7, comma 5, decreto-legge n. 78 del 2015): *Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228* “.

VISTO :

- il T.U. 267/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.L. 112 del 25/06/2008, convertito con legge n. 133 del 06/08/2008;
- la L. 1766/27, la L.R. n. 25/88 e n. 68/99;
- l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98;
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008 allegato in calce al presente atto;
- il regolamento del patrimonio immobiliare e della tosap - approvato con delibera di c.c. n. 74/2006, n. 40/2008 e n. 86/2010;
- le deliberazioni di consiglio comunale n. n. 106 del 16/07/2009, n. 34 del 21/05/2010, n. 50 del 15/04/2011, n. 124 del 30/11/2011, n. 82 del 28/12/2012, n. 16 del 28/03/2013, n. 16 del 25/06/2014, n. 11 del 01/04/2016 (rif. delibera G.C. n. 75/2016), n. 14 del 31/03/2017 (rif. delibera G.C. n. n. 72 del 17/03/2017, n. 90 del 22/12/2017 (rif. delibera di G.C. n. 379 del 07/12/2017), n. 73 del 22/12/2018 (rif. delibera di G.C. n. 265 del 30/11/2018), n. 48 del 08/10/2019 (Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C.).



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1) Di approvare, ai sensi dell'art 58 del D.L. 112 del 25/06/2008 (convertito con Legge n. 133 del 06 Agosto 2008, successivamente integrato dall'art. 33, comma 6, D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011), e tenuto conto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16 dicembre 2009, il **“PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI AVEZZANO – ANNUALITA’ 2020 - 2022”** allegato al presente atto e denominato **"ALLEGATO A1" composto dall' ELENCO n. 1** (ELENCO DEGLI IMMOBILI PER I QUALI E' POSSIBILE PROCEDERE ALLA LORO ALIENAZIONE DIRETTA SECONDO LE INDICAZIONI E PROCEDURE CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DELLA TOSAP (APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 74/2006, N. 40/2008 E N. 86/2010). Detto Allegato A1 andrà a costituire parte integrante e sostanziale del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022;

2) Di demandare al responsabile del Settore VIII, ad approvazione avvenuta da parte del Consiglio Comunale del presente Piano nell'ambito dell'approvazione del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022, la predisposizione di ogni atto necessario e consequenziale per la valorizzazione degli immobili contenuti nell'ALLEGATO A1- Elenco n. 1 - secondo le specifiche indicazioni fornite, anche tenendo conto della programmazione triennale delle opere pubbliche;

3) Di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al presente atto (Allegato A1 formato dall'Elenco n. 1) non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

4) Di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla determinazione del prezzo di vendita di ogni immobile inserito nell'elenco di cui al punto 1) ed alla loro alienazione ai sensi del Regolamento sul Patrimonio Immobiliare e della Tosap - approvato con delibera di C.C. n. 74/2006, n. 40/2008 e n. 86/2010;

5) Di stabilire che la Giunta Comunale provvederà a valutare i singoli provvedimenti di determinazione del prezzo di vendita dei beni di cui al punto 1) (effettuati ai sensi del Regolamento sul Patrimonio Immobiliare e della Tosap) e ad approvare i provvedimenti di alienazione;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

6) Di dare atto che l'inserimento degli ulteriori immobili (rispetto alle precedenti annualità) nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (Allegato A1 formato dall'Elenco n. 1) costituisce automaticamente la loro classificazione come patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente comunale;

7) Di dare atto che l'elenco degli immobili, di cui al citato Piano delle Alienazioni (Allegato A1 formato dall'Elenco n. 1), ovvero degli ulteriori immobili rispetto alle precedenti annualità, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;

8) Fatte salve ogni diversa valutazione conseguente agli esiti derivanti da eventuali iniziative giudiziarie che saranno ritenute necessarie in relazione alle particelle oggetto del Lodo Arbitrale esecutivo reso in data 29/11/2019;

9) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione presso l'Albo Pretorio del Comune, e sul sito internet del Comune, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 828 e 829 del Codice Civile (declassificazione delle porzioni di demanio stradale);

10) Di dare atto che ai sensi del predetto art.58, comma 5, del D. L. 112/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al punto 1), ovvero degli ulteriori immobili rispetto alle precedenti annualità, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

11) Di dare atto che il Piano delle Alienazioni dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2020;

12) Di confermare, per quanto non in contrasto con il presente atto, le previsioni di alienazione degli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2016 e 2017 di cui alle deliberazioni del C.C. n. 106 del 16/07/2009, n. 34 del 21/05/2010, n. 50 del 15/04/2011, n. 124 del 30/11/2011, n. 82 del 28/12/2012, n. 16 del 28/03/2013, n. 16 del 25/06/2014, n. 11 del 01/04/2016 (rif. delibera G.C. n. 75/2016), n. 14 del 31/03/2017 (rif. delibera G.C. n. n. 72 del 17/03/2017), n. 90 del 22/12/2017 (rif. delibera di G.C. n. 379 del 07/12/2017), n. 73 del 22/12/2018 (rif. delibera di G.C. n. 265 del 30/11/2018), n. 48 del 08/10/2019 (Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C.). non ancora effettuate e che non risultano in contrasto con il presente provvedimento;

13) Di destinare il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente di cui al punto 1) all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

14) Di autorizzare il Dirigente del Settore Patrimonio ad apportare, con apposito atto, tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni non sostanziali, che si rendessero necessarie od utili a meglio definire gli immobili e le aree di cui all'Allegato A1 formato dall'Elenco n. 1 ed Allegato A2, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione degli stessi, curando la correzione di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale o volumetrica;

15) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

16) I.E. ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa De Alfieri Manuela

IL COMMISSARIO

Dott. Mauro Passerotti